



Il convegno

Non sarà un «gioco partita incontro», ma poco ci manca. L'università Cattolica festeggia oggi alle 17,30 l'arrivo in sede della biblioteca e dell'archivio documentale di Gianni Clerici con il convegno «Il gioco del tennis» in aula magna. Un vero colpaccio l'arrivo dell'archivio, una cosa che non Pietrangeli ma forse nemmeno Sinner sarebbero stati in grado di fare con tale maestria. Il merito è della coppia Francesco Rognoni e Pierangelo Goffi, il primo ordinario di Letteratura inglese in Cattolica e artefice del trasferimento del fondo storico, il secondo bibliotecario coordinatore delle attività dei Fondi storici e Archivi dell'università. Che c'entrano i due con le racchette e con Gianni Clerici, prima tennista poi grande scrittore, giornalista e telecronista (il tandem con Rino Tommasi fu da brivido)? Il giro sembra complesso ma è semplice. Clerici, siamo negli anni sessanta, in quel di Como fa il praticantato con Sergio Ferrero, uno scrittore amato e studiato da Francesco Rognoni. Da qui nasce il rapporto tra il docente della

L'archivio alla Cattolica Clerici rivive a Brescia

Decisivo il prof Rognoni: oggi in aula magna c'è Piatti



Rognoni/1
Patrimonio più unico che raro, lo volevano centri di ricerca all'estero



Rognoni/2
Per chi oggi studia la storia del tennis, il passaggio da Brescia è obbligato

Cattolica e la famiglia Clerici. Dopodiché un giorno entra in campo la figlia Carlotta Clerici (anch'ella scrittrice), la quale chiama Rognoni e spiega di aver trovato alcune lettere di Ferrero spedite al padre, forse utili al lavoro di ricerca del docente. Al momento del ritiro delle lettere per Rognoni si apre un mondo, fatto di decine e decine di metri lineari di libri, fotografie e riviste, alcune addirittura di fine Ottocento, dedicate al mondo del ten-

nis. «Un patrimonio immenso - spiega Rognoni - che io non avrei mai chiesto di poter portare a Brescia se non conoscessi la professionalità e la bravura di Pierangelo Goffi, persona più che preparata e in grado di valorizzare al meglio questo patrimonio». È così che il fondo Clerici approda a Brescia: «Un patrimonio più unico che raro, che siamo riusciti a sottrarre all'emigrazione e ai centri di ricerca internazionali che vole-

vano prenderlo - sorride Rognoni - E per chi oggi vuole studiare la storia del tennis, il passaggio a Brescia è obbligato». Il convegno di oggi è solo un primo assaggio, altri ne verranno e serviranno per indagare la figura di Clerici e dell'archivio nel suo insieme. Tra gli ospiti dell'incontro di oggi il caporedattore dell'edizione milanese di Repubblica Carlo Annovazzi, l'ex tennista (professionista poi capitano della squadra svizzera di Coppa Davis ai tempi di Federer) Claudio Mezzadri, il direttore di Ubitennis.com Ubaldo Scagnatta, il giornalista della Stampa di Torino e direttore della rivista Tennis Italiano Stefano Semeraro, la giornalista Sky TV Elena Pero e Riccardo Piatti, uno fra i più conosciuti maestri di tennis italiani e allenatore di tanti grandi campioni, tra i quali Yannik Sinner, nonché autore con Clerici di un fortunato manuale sul tennis.

Thomas Bendinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scriba Gianni Clerici è morto il 6 giugno 2022, a Bellagio, a 91 anni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



071084